



L'opera di Vincenzo Consolo e l'identità culturale del Mediterraneo 6 e 7 Marzo 2019 Sala Napoleonica, Università Statale di Milano, Via S. Antonio 12

Un Convegno internazionale, l'apertura dell'Archivio Vincenzo Consolo e la pubblicazione di un nuovo volume di *Carte Raccontate* dedicato al grande scrittore siciliano avviano le celebrazioni per il quarantesimo di Fondazione Mondadori

II Convegno

Il Dipartimento di Scienze della Mediazione linguistica e Studi interculturali dell'Università degli Studi di Milano e Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori organizzano per il 6 e 7 marzo prossimi, nella sede centrale dell'ateneo, un grande Convegno Internazionale dedicato a Vincenzo Consolo, definito da Cesare Segre "il maggiore scrittore italiano della sua generazione". Una definizione apparsa sempre più calzante negli ultimi anni: nel 2015 la pubblicazione delle sue opere nei «Meridiani» Mondadori ne ha sancito definitivamente la statura di "classico", destinato a restare fra i grandi del secondo Novecento.

Nato a Sant'Agata di Militello, fra Messina e Palermo, per tutta la vita Consolo ha scritto della Sicilia, «luogo bellissimo e tremendo», trasformandola in una densa metafora dei tanti Sud del pianeta, e del mondo tutto. Dal 1968 Consolo vive a Milano, che diviene sua seconda patria e osservatorio privilegiato per guardare la Sicilia stessa: come già era accaduto a Verga, a Vittorini, a Quasimodo. Il Convegno si propone di studiare Consolo sia nella densità polifonica della sua scrittura, sia nella complessità del suo impegno di intellettuale militante, prendendo come punto di riferimento la sua costante attenzione al Mediterraneo, spazio millenario, storico e favoloso insieme, di culture e di commerci, di incontro e scontro di lingue e identità. Non è certo un caso che Consolo abbia colto fin dagli anni ottanta del Novecento l'importanza strategica dei nuovi processi migratori - una realtà oggi tragicamente attuale - a conferma della lucidità e della lungimiranza del suo sguardo.

Parteciperanno alla due giorni del Convegno i maggiori esperti dell'opera di Consolo: Gianni Turchetta, responsabile scientifico del Convegno e curatore de *L'opera completa* pubblicata nei «Meridiani» Mondadori (Premio Lyons 2016 per curatela e prefazione), i coordinatori Alberto Cadioli e Irene Romera Pintor, il regista Salvatore Maira, l'etnologo Sebastiano Burgaretta e il giornalista e scrittore Corrado Stajano, che a Consolo era legato da una profonda amicizia. Saranno presenti specialisti provenienti da università internazionali, come Dominique Budor, Nicolò Messina, Daragh O'Connell e Miguel Ángel Cuevas, e italiane, come Carla Riccardi, Marina Paino, Rosalba Galvagno e Giuseppe Traina.

Fondazione Mondadori apre l'Archivio Vincenzo Consolo agli studiosi

In contemporanea alle due giornate di Convegno, Fondazione Mondadori annuncia l'apertura agli studiosi dell'Archivio Consolo. Nel 2015 Caterina Consolo, moglie dello scrittore, ha depositato in Fondazione Mondadori le carte dell'autore: l'apertura dell'Archivio arriva al termine del lavoro di riorportato avanti da **FAAM** nel corso dell'ultimo L'archivio di Vincenzo Consolo testimonia l'attività di uno dei maggiori scrittori nel panorama italiano contemporaneo. La documentazione ha una consistenza di 92 faldoni, con arco cronologico dal 1957 al 2017 (Caterina Consolo ha continuato a a raccogliere materiali anche dopo la scomparsa dello scrittore). Il fondo archivistico è specchio di un complesso intreccio tra elementi diversi e, talvolta, persino contrastanti tra loro: il legame profondo di Consolo con la terra natia, la Sicilia, e le proprie tradizioni; l'urgenza della scrittura che si dibatte tra le istanze del giornalista, attento alla contemporaneità, e le esigenze dello studioso di antiche culture mediterranee; il complesso rapporto con Milano, sua città adottiva; e ancora i molteplici interessi, le relazioni personali e professionali.





studiosi e appassionati potranno consultare i documenti dedicati a Consolo presso la <u>Sala di Studio</u> di Fondazione, in via Riccione 8 a Milano.

Per tempi e modalità di consultazione clicca qui.

Fondazione Mondadori pubblica un nuovo volume di «Carte raccontate»

<u>«E questa storia che m'intestando a scrivere». Vincenzo Consolo e il dovere della scrittura</u> è il titolo di nuovo volume della collana di «Carte raccontate», a cura di Gianni Turchetta.

Il curatore, attraverso la preziosa testimonianza dei documenti, concentra la propria analisi su tre dei più famosi romanzi dello scrittore, *La ferita dell'aprile* (Mondadori, 1963), romanzo di formazione dalla matrice chiaramente autobiografica; *Il sorriso dell'ignoto marinaio* (Einaudi, 1976), capolavoro indiscusso che rilegge le vicende risorgimentali costruendo un peculiare originalissimo progetto di romanzo storico-metaforico; *Nottetempo, casa per casa* (Mondadori, 1992, Premio Strega), che racconta di Cefalù nel periodo delle origini del fascismo, unendo la spinta narrativa a quella poetica. Il saggio è accompagnato da riproduzioni fotografiche di alcune delle carte studiate e integrato dalla descrizione archivistica e bibliografica del fondo Consolo.

L'opera di Vincenzo Consolo e l'identità culturale del Mediterraneo

6 e 7 Marzo 2019 Sala Napoleonica dell'Università degli Studi di Milano, in via Sant'Antonio 10. Il Programma del Convegno in sintesi

Mercoledì 6 marzo - dalle 14.30 alle17.00

Saluti di apertura di Elio Franzini, Rettore dell'Università degli Studi di Milano

Coordina Alberto Cadioli, Università degli Studi di Milano

Gianni Turchetta, Università degli Studi di Milano, Introduzione ai lavori

Carla Riccardi, Università degli Studi di Pavia, Da Lunaria a Pantalica: fuga e ritorno alla storia?

Nicolò Messina, Universitat de València, Cartografia delle migrazioni in Consolo

Corrado Stajano, giornalista e scrittore, Storia di un'amicizia

Dominique Budor, Université Sorbonne Nouvelle, "Gli inverni della storia" e le "patrie immaginarie" **Marina Paino**, Università degli Studi di Catania, *La scrittura e l'isola*

Giovedì 7 marzo – dalle 9.30 alle13.00

Coordina Irene Romera Pintor Universitat de València

Sebastiano Burgaretta, etnologo e docente, L'illusione di Consolo tra metafora e realtà

Rosalba Galvagno, Università degli Studi di Catania, II «mondo delle meraviglie e del contrasto». Il Mediterraneo di Vincenzo Consolo

Miguel Ángel Cuevas, Universidad de Sevilla, *Della natura equorea dello Scill'e Cariddi: testimo-nianze consoliane inedite su Stefano D'Arrigo*

Daragh O'Connell, University College Cork, *La notte della ragione: Nottetempo, casa per casa fra poetica e politica*

Giuseppe Traina, Università di Catania, Per un Consolo arabo-mediterraneo

Salvatore Maira, Roma, scrittore e regista, Parole allo specchio





Fondazione Mondadori - nata nel 1979 per volontà degli eredi di Arnoldo e Alberto Mondadori con il principale intento di conservare e valorizzare la memoria del lavoro editoriale e dei suoi protagonisti più importanti - ha cominciato proprio dalle storie personali e professionali dei due editori e delle case editrici da loro fondate, Mondadori e il Saggiatore. Oggi i fondi archivistici conservati da Fondazione, di cui la maggior parte è stata dichiarata di interesse storico dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica della Lombardia, coprono una superficie pari a 2000 metri lineari. Gli archivi sono affiancati dai numerosi fondi bibliografici (oltre 200.000 volumi), che restituiscono una preziosa e completa testimonianza della storia editoriale italiana, di cui l'apertura dell'archivio dedicato allo scrittore rappresenta un ulteriore e felice strumento.

Fondata nel 1924, <u>l'Università degli Studi di Milano</u> è tra le prime università italiane per la produttività scientifica secondo i rankings di Shanghai, Taiwan e Leiden: può vantare un primato assoluto a livello nazionale per la biomedicina ed è inoltre l'unico ateneo italiano a far parte della Leru, the League of European Research Universities, di cui è stato membro fondatore.

Ateneo "generalista", appartenente a entrambe le categorie di research e teaching university, l'Università di Milano si caratterizza da sempre per la forte vocazione interdisciplinare e la grande varietà di ambiti disciplinari presenti al suo interno.

Fondazione Mondadori Arnoldo e Alberto Mondadori Ufficio stampa e Comunicazione Costanza Formenton tel. 02.39273061 cell. +39.3271886076

mail: costanza.formenton@fondazionemondadori.it

Università degli Studi di Milano Ufficio stampa Anna Cavagna, Matteo Chiari Tel. 02 50312983 cell. 334 6866587

mail: ufficiostampa@unimi.it